



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 20 Luglio 2026

Al Direttore Generale
Avv. Sandro Mazzatorta

OGGETTO: Istanza di accesso ad atti, documenti e informazioni ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del Regolamento del Consiglio Comunale – Adeguamento dell'impianto antincendio del complesso "Grattacielo" e relativi contenziosi.

La sottoscritta Marzia Marchi, in qualità di Consigliera Comunale e Capogruppo del Movimento 5 Stelle presso il Comune di Ferrara, nell'esercizio delle funzioni ispettive, di controllo e di vigilanza connesse allo svolgimento del mandato consiliare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e del vigente Regolamento del Consiglio Comunale,

PREMESSO CHE

- Il Comune di Ferrara è comproprietario del complesso condominiale denominato "Grattacielo", risultando titolare di 49,7 millesimi di proprietà e qualificandosi come secondo proprietario per rilevanza all'interno del condominio;
- A seguito dell'emanazione delle ordinanze contingibili e urgenti n. 68/2026 e n. 69/2026, che hanno decretato la totale inagibilità delle Torri A, B e C per motivi di pubblica e privata incolumità, il Sindaco ha pubblicamente ricondotto la gestione dei residenti evacuati all'alveo dei rapporti di natura privatistica, escludendo interventi pubblici di assistenza alloggiativa alternativa in ragione della natura privata dell'immobile;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Ferrara, in virtù della quota millesimale detenuta, partecipa a pieno titolo alla gestione e agli oneri del bilancio condominiale del suddetto complesso;
- All'interno della gestione condominiale stanno emergendo rilevanti criticità ed elementi di opacità, culminati con l'annuncio delle dimissioni dell'amministratore incaricato, Dott. Bonazzi, e con la rinuncia alla direzione dei lavori da parte dell'Ing. Zanetti (dello studio Mezzadri), incaricato della Direzione Lavori (come da documentazione esposta sul cartello di cantiere, di cui si allega rilievo fotografico);
- La materia dell'adeguamento antincendio e dell'emergenza abitativa del complesso è già stata oggetto di formale trattazione da parte di questo Consiglio Comunale, come si evince dalle Delibere di C.C. n. 4/2026 e n. 6/2026 adottate nella seduta del 26/01/2026 in risposta ai relativi Question Time sindacali, nonché dalle risultanze istruttorie relative al Question Time Istr. 93/26 (PG 121525) discusso in data 18/06/2026;
- L'obbligo di monitoraggio e la titolarità documentale in capo all'Ente affondano le radici nelle pregresse azioni di tutela della pubblica incolumità coattivamente disposte dal Comune, con specifico riferimento all'Ordinanza del Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Protezione Civile P.G. 86476-2018, emessa in data 10/07/2018, volta a imporre l'adeguamento alle prescrizioni antincendio;
- Tale ordinanza dirigenziale ha generato complessi riflessi di natura giuridico-amministrativa, tra cui impugnazioni in sede giurisdizionale o amministrativa (compresi ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica), la cui conoscenza è essenziale per ricostruire l'esatta catena delle responsabilità e lo stato dell'arte delle tutele legali dell'Ente;
- È preciso dovere e diritto dei Consiglieri Comunali vigilare sul patrimonio dell'Ente, accertare l'eventuale insorgenza di passività potenziali o danni erariali derivanti da liti pendenti e verificare la corretta gestione delle risorse pubbliche, richiedendo l'ostensione di tutti i documenti di cui il Comune di Ferrara è in possesso o parte in causa;
- La presente richiesta non comporta alcun onere di motivazione aggravata nei confronti dell'Amministrazione, essendo il diritto di accesso dei consiglieri comunali finalizzato all'espletamento del mandato ispettivo e coperto dal segreto d'ufficio ai sensi di legge;

Tutto ciò premesso e considerato,

RICHIEDE

con la massima urgenza, attesa la grave situazione di stallo e di emergenza sociale determinatasi a sei mesi dallo sgombero del complesso edilizio, il rilascio in formato elettronico della copia dei seguenti atti e documenti in possesso dell'Amministrazione Comunale, anche per il tramite dei propri rappresentanti, degli

uffici legali interni o degli amministratori condominiali pro tempore (Dott. Davì e Dott. Bonazzi):

1. Copia del primo progetto di messa a norma dell'impianto antincendio e relativo computo metrico/preventivo;
2. Copia del secondo progetto di adeguamento e dei relativi contratti di appalto o lettere di incarico affidati allo studio Mezzadri e all'azienda Ghiotti;
3. Copia dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) aggiornato al mese di gennaio 2026, in concomitanza con la prima ordinanza di sgombero.
4. Copia di tutte le relazioni, i verbali di sopralluogo e le prescrizioni emesse nel corso degli anni dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in merito alla situazione dell'impianto antincendio del Grattacielo;
5. Rendicontazione e prospetto contabile relativo allo stato del debito e del credito accumulato dalle aziende citate (Mezzadri e Ghiotti) e dalle gestioni degli amministratori Davì e Bonazzi;
6. Copia di eventuali nuovi preventivi di spesa, progetti di ripresa lavori o varianti in corso d'opera per la conclusione dei lavori attualmente sospesi;
7. Copia di tutti gli atti amministrativi, memorie difensive, atti di citazione, ricorsi al TAR, ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e relative controdeduzioni dell'Avvocatura Civica, scaturiti dall'esecuzione, dalla contestazione o dall'impugnazione dell'Ordinanza Dirigenziale P.G. 86476-2018 del 10/07/2018.

Si richiede che i suddetti documenti vengano trasmessi in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scrivente entro i termini di legge previsti dal Regolamento consiliare.

La Presidente Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Consigliera Comunale

Marzia Marchi

